



COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

DISPOSIZIONE SINDACALE

N. *49* del **14 OTT. 2020**

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DEL VI SETTORE VIGILANZA E POLIZIA LOCALE.

IL SINDACO

Premesso che il Comune di San Ferdinando di Puglia è Ente privo di personale avente qualifica dirigenziale e che pertanto con propri decreti si è proceduto alla nomina dei responsabili delle strutture apicali comunali e dei servizi in esse ricompresi e al conferimento temporaneo agli stessi delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ex artt. 8 e ss. del Nuovo Ordinamento Professionale del 31.03.1999;

Visti:

- i seguenti articoli del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000: - 50, comma 10, a norma del quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi; - 107, commi 2 e 3; - 109, comma 2°, a norma del quale nei Comuni privi di qualifiche dirigenziali le funzioni di cui all'art. 107 dello stesso decreto legislativo possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, con provvedimento motivato del Sindaco;
- il D.Lgs. 165/2001, come modificato con D.Lgs. 75 del 25.05.2017;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 196/2003, come modificato con D.Lgs. 101 del 10.08.2018;
- il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 150/2009, come modificato con D.Lgs. 74 del 25.05.2017;

Viste le deliberazioni della Giunta comunale di approvazione n. 86 del 17.07.2003 e n. 67 del 05/04/2019, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato approvato il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed è stata modificata la struttura organizzativa, tenuto conto delle disposizioni dei decreti legislativi 74 e 75 del 25.05.2018, e del nuovo C.C.N.L. del Comparto funzioni locali, stipulato in data 21.05.2018, ed è stata articolata la struttura organizzativa in sei settori organizzativi individuando i servizi riferiti a ciascun settore, nonché il funzionigramma, i profili professionali aggiornati, i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, i criteri di graduazione della pesatura delle posizioni organizzative;

Considerato che a seguito delle modifiche organizzative operate con le deliberazioni della Giunta comunale prima indicate:

- la struttura organizzativa risulta articolata nei seguenti sei settori:
 1. "Affari generali";
 2. "Servizi sociali, pubblica istruzione, cultura, biblioteca e sport";
 3. "Economico e finanziario";
 4. "Lavori pubblici e programmazione, sicurezza e ambiente";
 5. "Assetto del territorio, attività produttive-agricoltura, demanio-patrimonio e manutenzioni";
 6. "Vigilanza e polizia locale";
 7. "Entrate"

Richiamati:

- gli articoli 13 e 14 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali, stipulato il 21.05.2018, che richiedono l'assegnazione dell'incarico di posizioni organizzative per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare responsabilità di prodotto e di risultato esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, ed in particolare l'art. 13, comma 3 del CCNL citato che dispone l'adeguamento entro un anno degli incarichi conferiti e dei criteri generali necessari per i nuovi conferimenti;
- l'art. 17, commi 3, 4 e 5, del CCNL 21.05.2018 che stabiliscono: - che, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D o, pur essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali; - che la particolare facoltà può essere esercitata per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano state già avviate le procedure per l'acquisizione di personale di categoria D; - che il dipendente di categoria C in questi casi ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato per la P.O. e, se ricorrano i presupposti, ai compensi di cui all'art. 18 del CCNL 21.05.2018, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori;
- l'art. 17, comma 1, del CCNL 21.05.2018 a norma del quale negli enti privi di dirigenza i responsabili delle strutture apicali, per il Comune di San Ferdinando di Puglia corrispondenti ai settori, sono titolari delle posizioni organizzative;
- il Regolamento comunale disciplinante i controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 25.01.2013;
- la legge 06.11.2012, n. 190, il Piano nazionale anticorruzione ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di San Ferdinando di Puglia;
- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, ed in particolare l'art. 20;
- l'art. 5, comma 11, lettera a), del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in legge 07.08.2012, n. 135;

Vista la propria disposizione n. 32 del 29.06.2020 di nomina del Responsabile del VI Settore Vigilanza e Polizia Locale sino al 30.09.2020;

Ritenuto che: - non sia possibile attribuire ai responsabili incaricati della responsabilità degli altri Settori organizzativi comunali un incarico ad interim di posizione organizzativa anche per il Settore 6° "Vigilanza e Polizia locale" sia per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, sia perché sono già incaricati della sostituzione ad interim in caso di assenza o impedimento di altri Responsabili di Settore; - sia necessario garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali del Settore VI°, conferendo in via eccezionale e temporanea, fino al 31.12.2020, al fine di consentire il perfezionamento delle procedure di selezione/concorso per il reclutamento della professionalità necessaria della categoria D, l'incarico di posizione organizzativa a personale della categoria C già assegnato al Settore VI° con il profilo professionale di Istruttore – Agente di Polizia locale, in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali;

Ritenuto, in seguito alla verifica dei requisiti culturali, della performance raggiunta nei precedenti anni in relazione agli incarichi svolti, dell'esperienza acquisita per la diversificazione dei ruoli ricoperti, degli incarichi assegnati negli anni pregressi, di individuare nell'Agente di P.M. **Ricco Matteo** il dipendente apicale al quale assegnare in via temporanea **fino al 31.12.2020** la Responsabilità del VI° Settore organizzativo "Vigilanza e polizia locale" e dell'incarico della corrispondente posizione organizzativa;

Dato atto che sono state acquisite le dichiarazioni rese dall'Agente di P.M. **Ricco Matteo**, di cui all'art. 20 del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, da pubblicare nel sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", e ricordato che, ai sensi del comma 4 del citato articolo, la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

Ritenuto necessario procedere, al fine di garantire la prosecuzione dei servizi rientranti nelle varie articolazioni organizzative, in applicazione del nuovo assetto organizzativo;

DECRETA

Per le motivazioni tutte esposte in premessa e narrativa che nel presente dispositivo si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. Di nominare in via temporanea, ai sensi dell'art. 17, commi 3, 4 e 5, del CCNL Comparto Funzioni locali stipulato in data 21.05.2018, e dei criteri generali di conferimento e revoca degli incarichi, approvati nell'allegato 3 al nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, previo confronto sindacale, l'Agente di P.M. **Ricco Matteo** Responsabile del VI° Settore "Vigilanza e Polizia locale", **sino al 31.12.2020, che contempla i seguenti servizi:**

"Servizio segreteria P.M., Protezione civile, Vigilanza edilizia ed ambientale";

"Servizio Viabilità, Contenzioso Codice della strada, Polizia annonaria".

2. Le responsabilità di settore assegnate comportano con riferimento alle competenze del settore di assegnazione o di sostituzione:

- la direzione degli uffici e dei servizi riferiti al settore di assegnazione o di sostituzione, ossia la competenza alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnati a detti uffici e servizi nei confronti dei quali svolge anche funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza;
- la produzione di atti monocratici detti "determinazioni" e "liquidazioni" per ogni competenza attribuita al settore, oltre che nell'ambito delle materie e delle risorse assegnate: decreti, ordinanze, ordini di servizio, circolari, direttive;
- la presidenza di gare e/o commissioni di gara;
- la presidenza delle commissioni di concorso con esclusione di quelle relative ai concorsi delle figure apicali;
- la stipulazione dei contratti di competenza;
- gli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- gli atti di gestione ed amministrazione del personale del settore con riferimento al quale assumono ruolo di "datore di lavoro", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 81/2008;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione ed analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti e dagli atti generali di indirizzo;
- le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- gli atti agli stessi attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;
- l'attuazione degli obiettivi gestionali definiti dagli organi politici dell'ente, ed in particolare, ai sensi dell'art. 5, comma 11, lettera a), del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in legge 07.08.2012, n. 135: - degli obiettivi assegnati con il P.E.G./P.d.P./P.d.O.; - degli obiettivi riportati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, e successivi aggiornamenti e modifiche; - degli obiettivi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- l'espressione dei pareri sulle proposte di deliberazione ex art.49 e 147bis del D.Lgs.267/2000 e l'espletamento dei controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli altri atti del Settore o proposti dal Settore;
- la verifica periodica del carico di lavoro e della produttività del personale del settore;
- la responsabilità dei procedimenti, in caso di mancata individuazione dei responsabili tra i dipendenti assegnati, che fanno capo ai servizi di competenza e la verifica, anche su richiesta dei terzi interessati, del rispetto dei termini e degli altri adempimenti, ai sensi della legge n. 241/1990;
- nel caso di nomina di responsabili dei procedimenti nell'ambito del personale assegnato l'esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia dei responsabili nominati, ai sensi dell'art. 2, comma 9bis, della legge 241/1990;
- la responsabilità per il riscontro alle istanze di accesso documentale (compreso quello esercitato dai Consiglieri comunali) e di accesso civico generalizzato riferite al Settore di competenza;
- la responsabilità per il trattamento dei dati personali nelle materie e per le banche dati di competenza del Settore assegnato;
- la formulazione di proposte agli organi politici, compresa la proposta di pianificazione dei fabbisogni del personale e la verifica delle eccedenze di personale;
- la formulazione di proposte al Segretario comunale in ordine ai criteri generali di organizzazione degli uffici;

- l'adeguamento dell'azione dell'ente alle nuove norme di legge e di regolamento, ed in particolare al regolamento disciplinante i controlli interni, al Piano triennale di prevenzione della corruzione, e successivi aggiornamenti e modifiche, agli obiettivi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, e del successivo Piano triennale della prevenzione della corruzione, e successivi aggiornamenti e modifiche.
3. Di incaricare conseguentemente, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali, stipulato il 21.05.2018, l'Agente di P.M. **Ricco Matteo** della posizione organizzativa corrispondente al settore di competenza.
4. Di disporre che:
- le predette funzioni sono attribuite sino **al 31.12.2020**, data entro la quale presumibilmente dovrebbero concludersi le fasi concorsuali;
 - il dipendente ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato per la P.O. e, se ricorrano i presupposti, ai compensi di cui all'art. 18 del CCNL 21.05.2018, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori;
 - al suddetto funzionario restano attribuite l'indennità di posizione e l'indennità di risultato di cui all'art.15, comma 3, del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali, stipulato il 21.05.2018, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 30 del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 20.09.2018, e negli allegati 3 e 4 al suddetto regolamento.

Il presente atto:

- è trasmesso all'interessato e al Segretario generale del Comune di San Ferdinando di Puglia;
- è affisso all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, ed è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", a norma del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 per ragioni di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, unitamente alle dichiarazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.
- Della presente nomina è fatta comunicazione ai Responsabili dei Settori, agli Assessori, al Presidente del Consiglio comunale, al Segretario Generale, al Nucleo di Valutazione ed alle Organizzazioni Sindacali.

Dalla Residenza municipale, 14/10/2020



IL SINDACO
Dott. Salvatore Putilli